

Svizzera e Cina rafforzano la collaborazione in materia di gestione delle acque

Berna, 14.04.2009 - Il Consigliere federale Moritz Leuenberger effettuerà un viaggio in Cina dal 16 al 20 aprile 2009 per la firma di un accordo con questo Paese nel settore della gestione sostenibile delle acque e della prevenzione dei pericoli.

A causa dei loro territori montuosi, Svizzera e Cina sono confrontate a rischi naturali simili. Al contempo, entrambi i Paesi utilizzano la forza idrica e devono far fronte a questioni relative alla gestione dei bacini fluviali, che andranno accentuandosi a causa dei cambiamenti climatici. Dal 2001, la Svizzera vanta una collaborazione fruttuosa con la Cina nel settore della gestione dei rischi legati ai pericoli naturali. L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) è in contatto diretto con il ministero cinese delle acque e ha ad esempio sostenuto un progetto comune per il miglioramento della previsione di deflusso nel bacino imbrifero dello Yangtze.

Lo scorso novembre, in occasione della sua visita al Consigliere federale Moritz Leuenberger, il ministro cinese delle acque Chen Lei aveva proposto di formalizzare questa collaborazione, invitando in Cina il suo omologo del DATEC. Nella sua ultima seduta, il Consiglio federale ha deciso di concludere un accordo a tale proposito, che Moritz Leuenberger firmerà in occasione della sua prima visita ufficiale in Cina. Il programma prevede inoltre la partecipazione del Consigliere federale a colloqui ufficiali e, accompagnato dal ministro cinese Chen Lei, la sua presenza al terzo Forum dello Yangtze e una visita della diga delle Tre Gole.

La collaborazione è incentrata su questioni relative alle sfide internazionali di politica ambientale e sullo scambio di esperienze nell'ambito della legislazione ambientale e della gestione delle risorse. Particolare attenzione sarà dedicata all'impatto dei cambiamenti climatici sul regime delle acque. Lo scambio di esperienze sarà accompagnato da un gruppo di lavoro e promuoverà il coinvolgimento del mondo economico, commerciale e scientifico.

Nell'interesse dell'impegno della Svizzera nella politica ambientale internazionale e dell'economia elvetica nel settore delle tecnologie ambientali, oltre agli scambi che il nostro Paese intrattiene con la Cina, è auspicabile che una collaborazione analoga nel settore ambientale venga attivata anche con l'India, l'Indonesia, il Messico, il Brasile e il Sudafrica.

Indirizzo per domande/informazioni:

Andreas Götz, vicedirettore dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), tel. 079 475 64 78 (martedì raggiungibile solo fino alle 16.00)

Servizio stampa SG-DATEC, tel. 031 322 55 11

Editore:

Segreteria generale DATEC

Internet: <http://www.uvek.admin.ch/index.html?lang=it>

Ufficio federale dell'ambiente

Internet: <http://www.umwelt-schweiz.ch>

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

info@gs-uek.admin.ch | [Basi legali](#)
